

Spett.le Committente

alla c.a. del Responsabile del Procedimento

alla c.a. del Coordinatore della Sicurezza

Alla c.a. della Direzione Lavori

OGGETTO: Lavori di
Contratto n.di Rep. del....
Emergenza da Covid-19 – Ripresa dei lavori

La scrivente Impresa, con riferimento al contratto di appalto in oggetto, intende con la presente, alla luce dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19 evidenziare in chiave propositiva, lo scenario che nell'immediato si troverà a fronteggiare al fianco di codesta Committente.

Come è noto, la decretazione d'urgenza in materia di contenimento della pandemia ha imposto notevoli restrizioni allo svolgimento delle attività appaltate, i cui effetti saranno prevedibilmente estesi per un lungo periodo, allo stato non prevedibile.

Le misure da attuare comporteranno l'adozione di rilevanti restrizioni rispetto all'ordinaria esecuzione della commessa, ed imporranno l'introduzione di strumenti contrattuali idonei a consentire la prosecuzione dell'appalto in condizioni di sicurezza e di sostenibilità economica.

Sotto il profilo della sicurezza, la scrivente, già nel primo periodo di emergenza sanitaria ha adottato ogni possibile magistero e precauzione allo scopo di contrastare la diffusione del virus Covid-19, sulla base di quanto disposto a livello nazionale e aziendale.

La scrivente pur nella consapevolezza che restano in capo al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori gli obblighi imposti dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, tra i quali l'adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, è pronta a collaborare con il Coordinatore stesso per individuare e valorizzare, con un approccio di estrema tutela per le maestranze, tutte le misure atte a consentire la ripresa dei lavori in un clima di assoluta garanzia.

In quest'ottica appare necessaria l'adozione delle seguenti misure:

...

...

Va da sé che tali misure potranno comportare dei maggiori costi di cui si dovrà tenere conto, atteso che il D.Lgs. 81/2008 obbliga l'Appaltatore ad approntare, garantire e mantenere - per tutta la durata dell'appalto e a prescindere dall'incidenza maggiore o minore sulla sicurezza di una specifica fase di lavorazione - tutte le misure atte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro.

In questo senso, la scrivente sollecita la quantificazione dei nuovi costi e/o di un apposito sovrapprezzo (forfettario o a piè di lista) tenendo conto, peraltro, delle difficoltà locali e

nazionali di reperimento dei dispositivi di sicurezza nonché dell'acquisizione delle relative scorte.

A ciò aggiungasi la difficoltà di selezione del personale da impiegare nelle lavorazioni visti i provvedimenti interdittivi di varie autorità regionali sul rientro al lavoro del personale stesso (c.d. "quarantena").

Sotto il profilo esecutivo, appare essenziale, in questa fase, in uno spirito di leale e costruttiva cooperazione, compiere ogni azione che possa aiutare l'impresa a riavviare i lavori in un contesto così fortemente mutato e complesso rispetto alle condizioni originarie.

In tal senso, si segnalano provvedimenti assunti da talune stazioni appaltanti che hanno già modificato i termini e le condizioni di pagamento dei SAL anticipando alle imprese quanto dovuto per i lavori realizzati.

Inoltre, non si può non tener conto dei rallentamenti dell'intero sistema produttivo nazionale e internazionale, delle conseguenti difficoltà negli approvvigionamenti di materie prime, materiali e mezzi d'opera.

Per tali ragioni, si rende necessario e imprescindibile introdurre nel contratto in oggetto i dovuti meccanismi di riequilibrio negoziale, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo temporale, anche attraverso la proroga del termine di ultimazione e l'adozione di un nuovo cronoprogramma che tenga conto delle misure adottate, fermo il ristoro dei maggiori oneri già patiti e ferma altresì la necessaria adozione dei dovuti provvedimenti a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori da parte dei soggetti preposti.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, la scrivente, nello spirito di collaborazione che da sempre ha contraddistinto il suo operato, in vista della prossima ripresa dei lavori in condizioni di massima sicurezza e sostenibilità della commessa, avanza formale

ISTANZA

a codesta Committente e ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto (Dirigente, RUP, DL e CSE) ciascuno per le proprie funzioni, ad assumere i necessari provvedimenti e, in particolare, nell'ottica del riequilibrio del sinallagma contrattuale, predisporre apposita perizia di variante volta a recepire e contrattualizzare le seguenti modifiche contrattuali:

- aggiornamento del PSC nei termini sopra indicati;
- riconoscimento dei maggiori oneri e costi della sicurezza;
- concordamento NP e applicazione dei meccanismi compensativi per incremento del costo delle materie prime;
- proroga del termine di ultimazione dei lavori;
- riduzione del tempo e/o dell'importo di emissione del SAL;
- riduzione dei termini di pagamento;
- autorizzazione espressa all'utilizzo del subappalto nel rispetto delle previsioni europee.

Va da sé che la mancata adozione di quanto con la presente richiesto rischierebbe di compromettere l'obiettivo comune della realizzazione dell'opera.

La scrivente, nel restare a disposizione, anche al fine di supportare codesta Stazione appaltante nell'istruttoria finalizzata a quanto sopra richiesto, coglie l'occasione per porgere distinti saluti.